L'ITALIA AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

Numero 04 2021 – 18 febbraio 2021

© Ipsos | Italiani & Coronavirus | Febbraio 2021 |

In poche righe

- Per quanto concerne sé stessi o la propria comunità locale **la minaccia percepita resta stabile** da ottobre 2020, quando la ripresa della curva dei contagi ha consigliato le prime chiusure per zona.
- **Peggiora la percezione riguardo al momentum**: quanti ritengono che il peggio della crisi pandemica debba ancora arrivare tornano più numerosi di quanti reputano che il peggio sia oramai alle nostre spalle.
- Il timore per i contagi resta alto e prevale sulla preoccupazione per reddito e risparmi.
- **Anche la previsione** che nelle prossime **settimane i contagi possano aumentare in modo rilevante torna a crescere**, dopo la contrazione osservata nelle scorse settimane;
- A sostegno della previsione negativa sulla crescita dei contagi e del pessimismo relativo al superamento della crisi, **si amplia ulteriormente l'orizzonte temporale in cui si colloca la previsione del termine di ogni preoccupazione per il Covid:** 17 mesi da oggi in media, rispetto ai 16 previsti a inizio febbraio e i 12 previsti tra novembre e dicembre;
- **Ancora in peggioramento il giudizio su come sta procedendo il piano vaccinale** nel Paese (le valutazioni negative sorpassano oggi il 40%, quelle positive si fermano al 33%), ma la propensione dichiarata a vaccinarsi risale ancora e torna sui valori di metà gennaio, annullando il calo rilevato verso la fine del mese scorso.

1000 interviste CAWI a popolazione adulta (18 anni e oltre) condotte da Ipsos tra il 15 e il 18 febbraio 2021

Stabilità per il senso di minaccia personale e locale. Lieve ripresa per il Paese e il globo

Il livello di minaccia percepita: 18 febbraio 2021

42
40*
Per me personalmente

56
53*
La mia comunità locale

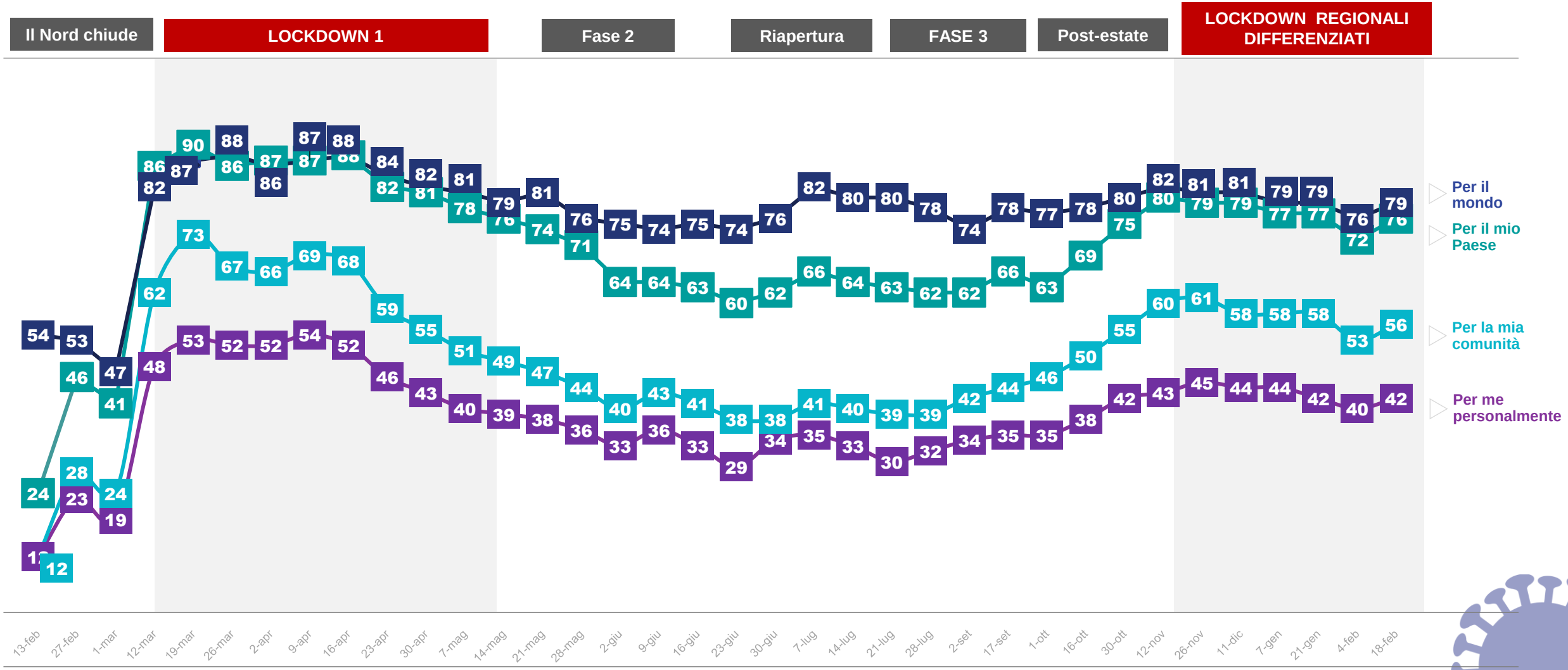
76
72*
Per il mio Paese

79
76*
Per il mondo

% di chi considera il Coronavirus una minaccia

* Rilevazione 4 febbraio 2021

Il livello di minaccia percepita: trend 13 febbraio '20 – 18 febbraio '21



VALORI %

Nuova ripresa del pessimismo sul superamento del picco della crisi

		Confronto con 4 febbraio
24	Il peggio deve ancora arrivare	+5%
40	Siamo ora all'apice dell'emergenza	-4%
19	Il peggio è passato	-1%
17	(non sa, non indica)	-

VALORI %

Calano rispetto a inizio anno le preoccupazioni per il contagio che prevalgono ancora su quelle per reddito e lavoro, in ascesa

		confronto con 7 gennaio
62	Più preoccupati per il contagio, per sé o per un familiare	-5%
27	Più preoccupati per la perdita del reddito, del lavoro, dei risparmi	+4%
11	(non sa, non indica)	+1%

VALORI %

© Ipsos | Italiani & Coronavirus | Febbraio 2021 |

Andamento altalenante delle opinioni sulla probabilità di ulteriore crescita nei contagi: ritorno alla crescita

Vedono una ulteriore crescita dei contagi come …

			confronto con 4 febbraio	confronto con 7 gennaio
23	Molto probabile	75%	+8%	-3%
52	Abbastanza probabile			
13	Poco probabile	15%	-5%	+3%
2	Per niente probabile			

VALORI % - «non sanno» =10%

Le stime sull'uscita dall'emergenza si dilatano: la soluzione da qui a 17 mesi

Prevedono la fine dell'emergenza entro …

4	Fine primavera 2021
11	Fine estate 2021
6	Fine anno 2021
17	A un anno da ora
32	l'emergenza durerà più di un anno
17	l'emergenza durerà diversi anni
2	In realtà non c'è nessuna emergenza

VALORI % - non sanno 10%

Le opinioni sull'andamento del progresso della campagna sono fortemente peggiorate rispetto a inizio anno

		confronto con 14 gennaio
33	Giudizi positivi	-24%
42	Giudizi negativi	+17%
25	non sanno	+7%

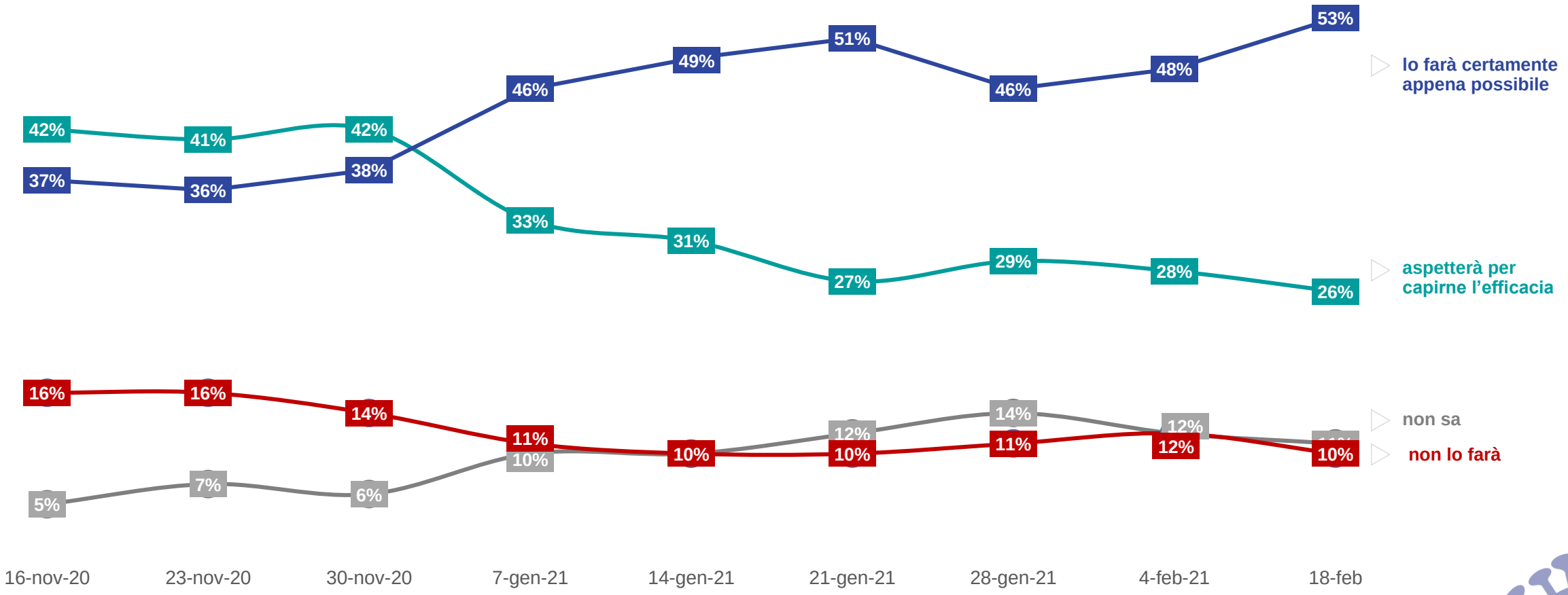
VALORI %

Sostanzialmente stabilizzata la disponibilità a vaccinarsi: un italiano su due è certo, esita poco meno di un terzo, contrario uno su dieci

		confronto con 4 febbraio
53	Lo faranno appena possibile	+5%
26	Aspetteranno per capirne l'efficacia	-2%
10	Non si vaccineranno in nessun caso	-2%

VALORI % - «non sanno» =11%

Disponibilità a vaccinarsi: trend 16 novembre '20 – 18 febbraio '21



IPSOS

Per informazioni:

Nando Pagnoncelli - nando.pagnoncelli@ipsos.com

Chiara Ferrari - chiara.ferrari@ipsos.com